

valore.

Si deve tener conto altresì, che, dopo quella dell'Istituto esiste, in secondo grado, una ipoteca di L. 1.500.000 a favore degli eredi Di Stefano, benestanti, i quali hanno tutto l'interesse di concorrere all'asta, per salvare il loro credito, ma certamente non si aggindicheranno l'immobile ove il prezzo d'asta non consenta loro un margine tra la somma corrisposta ed il valore reale dello stesso.

Il Comitato Tecnico ritiene, che, a seguito delle singole valutazioni sopra espotte l'Istituto possa offrire all'asta, per l'acquisto della tenuta suodetta, fino alla complessiva somma di L. 5.000.000, lasciando però al giudizio dell'Istituto di stabilire se non converga di aumentare tale cifra, fino a raggiungere la copertura integrale del suo credito ad oggi.

Bene inteso che, avendo il Tribunale ordinato che la vendita avvenga in quattro lotti, occorrerà concorrere all'asta per ciascun lotto.

Il Comitato Tecnico ha anche indicato i prezzi dei singoli lotti.

Ove l'On. Consiglio stabilisca di offrire all'asta un prezzo complessivo superiore ai cinque mi-